

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE N. 162 DEL 22.4.2020

NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE PER L'ESPLETAMENTO DEGLI ATTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, FINALIZZATA ALL'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE DA ASSUMERE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO, A TEMPO PIENO, IDONEO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI ASCRIVIBILI AL PROFILO PROFESSIONALE DI TECNOLOGO – LIV. III° - PRESSO IL CENTRO DI RICERCA VITICOLTURA ED ENOLOGIA DI CONEGLIANO

CODICE BANDO: CREA_VINIRES_CNR_IDPA

Bando Prot. 5930 del 30.1.2020 denominato: “CREA_VINIRES_CNR_IDPA” pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n. 17 del 28.2.2020.

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante “Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare l'art. 1 con il quale è stato istituito il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), in particolare, l'articolo 1, comma 381, che ha disposto l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di “Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, n. 12 del 2 gennaio 2015, di nomina del Dott. Salvatore Parlato, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, come previsto dall'articolo 1, comma 382, della Legge di stabilità 2015;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario con cui, a far data dal 3.7.2015, si indica che la sigla per la rappresentazione in forma abbreviata del nuovo Ente è “CREA”, acronimo ufficiale usato in luogo del nome esteso o in aggiunta ad esso;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il “Piano triennale per il rilancio e la razionalizzazione delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura” del CREA poi titolato “Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, riduzione e razionalizzazione delle strutture del CREA”;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario del CREA, n. 57 del 6 aprile 2017, recante il suddetto “Piano degli interventi di incremento della efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture del CREA – Istituzione Centri di ricerca”, con il quale è stata disposta l'istituzione dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - CREA;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, identificato con prot. n. 1165, registrato presso l'organo di controllo competente e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 76 del 31/03/2017 (S.O. n. 17), con il quale è stato approvato il “Regolamento recante

l'adozione dello Statuto del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria”;

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, adottato con Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 76 del 31 marzo 2017;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 del 22 settembre 2017, di adozione del predetto Statuto, avente la finalità di adeguarlo alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 218/2016;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° maggio 2017, sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, tra cui il Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia;

PRESO ATTO che con Decreto Mi.PAAF n. 10888 del 29.5.2017 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con durata un quadriennio;

PRESO ATTO che con nota CREA, prot. n. 34104 del 28.8.2017, il Direttore Generale f.f. ha comunicato allo scrivente CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia il Decreto Presidenziale n. 24 del 26.6.2017, di nomina del sottoscritto alla direzione del Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia, per un quadriennio e a decorrere dal 1° settembre;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 aprile 2019, registrato alla Corte dei conti il 6 maggio 2019 al n. 881, con il quale il cons. Gian Luca Calvi è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria.

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 20 dicembre 2019 n. 106 di proroga al 30 aprile 2020, salvo ulteriori proroghe;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statuari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019"

VISTA la Legge n. 241/1990 recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, con propria Determinazione direttoriale n. 18 del 28.1.2020, il sottoscritto ha approvato il Bando relativo alla selezione pubblica di cui in oggetto, il cui Avviso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. -IV Serie Speciale- Concorsi ed Esami, n. 17 del 28.2.2020;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento del CREA “per le assunzioni a termine presso l'amministrazione centrale e i Centri di Ricerca”, la “Commissione esaminatrice è nominata con determina del Direttore del Centro ed è composta da tre membri:

- *il Direttore del Centro con funzioni di Presidente;*
- *due Componenti scelti tra personale con la qualifica di ricercatore o tecnologo o funzionario appartenenti al ruolo del CREA,*
- *il Segretario verbalizzante;*

RITENUTO di dover procedere alla nomina della Commissione di selezione;

DETERMINA

Per le ragioni e le finalità indicate in premessa è **istituita la Commissione esaminatrice per l'espletamento della procedura relativa al Bando prot. 5930 del 30.1.2020 denominato "CREA-VINIRES-CNR-IDPA", selezione pubblica nazionale, per titoli ed esame colloquio, pubblicata sulla G.U.R.I n. 17 del 28.2.2020, da svolgersi presso il CREA-Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV)**

LA COMMISSIONE È COSÌ COSTITUITA:

PRESIDENTE:

Dott. Riccardo Velasco – Direttore del Centro ricerca Viticoltura ed Enologia Conegliano (TV)

COMPONENTI:

Dott. Riccardo Flamini – 1° Ricercatore in servizio presso il CREA-Centro ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV)

Dott. Massimo Gardiman - Ricercatore in servizio il CREA-Centro ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV)

Le funzioni di Segretaria verbalizzante saranno svolte dalla **Sig.ra Francesca Brunoro**, Collaboratore di amministrazione, VI livello, in servizio presso il CREA-Centro ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV)

COMPONENTE SUPPLENTE (*nel caso di assenza o impedimento dei componenti nominati a mezzo della presente*) **Dott. Roberto Carraro Tecnologo liv. III**, in servizio presso il CREA-Centro ricerca Viticoltura ed Enologia di Conegliano (TV)

F.to IL DIRETTORE

Dott. Riccardo VELASCO

Copia della presente Determinazione direttoriale, che si compone di n. 3 pagine, sarà trasmessa agli interessati.